



# COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 / 2019 del 22/07/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN VIA PISTA DEI VENETI – TRATTO EX S.P. 114 - E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE PARZIALE N. 3 AL PI ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventidue** del mese di **Luglio**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI	P		MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		G
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI		A			

Presenti: 23 Assenti: 2

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Mosele Albino, Santi Luigi, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**Sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrato il Consigliere Comunale Giordan ed uscito il Consigliere Comunale Andrian.**

L'Assessore all'Urbanistica – Edilizia Privata - Lavori Pubblici – SIT, Sergio Rossi, svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

la realizzazione della Pista ciclabile in via Pista dei Veneti rientra tra gli interventi dell'Elenco Annuale 2019 approvato, contestualmente al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di Previsione, comprensivo del Programma Triennale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27 dicembre 2018 avente per oggetto: "Documento unico di programmazione e Bilancio di previsione 2019 – 2021".

L'area interessata dalla realizzazione della pista ciclabile, riguarda i seguenti immobili:

- Comune Censuario di Magré, Foglio n. 3, porzioni dei mappali nn. 33, 62, 234, 415, 611, 626, 628, 978, 1403, 2097, 2157, 2159;
- Comune Censuario di Magré, Foglio n. 8, porzioni dei mappali nn. 659, 846.

Il progetto prevede la realizzazione di un primo stralcio funzionale della ciclopista Vicenza/Schio, in particolare il collegamento tra viale Europa Unita con via Giovanni XXIII di Cà Trenta, lungo l'asse di via Pista dei Veneti, con la realizzazione di una pista ciclabile a doppio senso di marcia e percorso pedonale adiacente.

L'intervento in oggetto ricade in zona urbanistica non conforme in quanto il sedime attualmente individuato dal PI lo colloca sul lato destro di via Pista dei Veneti, mentre la progettazione di fattibilità ha ritenuto più adeguato collocarlo sull'altro lato della strada.

L'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica da parte del Consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico in base alle disposizioni dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Pertanto, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, in data 01.07.2019 con protocollo n. 45946 del comune di Schio, è stata inviata alla ditta interessata la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

La variante al PI consiste nell'adeguare urbanisticamente i terreni dove è stato collocato il percorso ciclabile di progetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato. Ciò comporta lo spostamento del tracciato nel lato opposto della carreggiata e la sua deviazione all'incrocio con via Carlo Collodi lungo quest'ultima via per poi proseguire sull'esistente capezzagna detta "della Man Pila" fino a via delle Fornaci.

Di conseguenza i terreni interessati dalla nuova ciclabile vengono riclassificati:

- da Zona Territoriale Omogenea (ZTO) "E - agricola" e specificamente nella Sottozona "E2a - aree di pianura ad elevata diffusione dell'imprenditorialità agraria e prive di elementi di interesse paesaggistico",
- a "Tratto ciclabile di progetto".

Il tratto di pista ciclabile precedentemente segnato sulla destra stradale viene eliminato.

Come previsto dalla norma, la proposta di variante riguarda modifiche alle previsioni viarie che non interferiscono con la viabilità di livello superiore.

Il contenuto della variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore e con aree circostanti ad edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004.

La proposta è stata presentata nella riunione del Capigruppo del 15 luglio 2019.

-----

Aperta la discussione, nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

-----

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- risulta necessario procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione della pista ciclabile in via Pista dei Veneti – tratto ex S.P. 114 - e contestuale adozione della relativa variante parziale n. 3 al PI ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25 marzo 2019 è stato approvato il Piano degli Interventi (PI) finalizzato al recepimento delle indicazioni del PATI e all'aggiornamento delle aree a standard e delle opere pubbliche in programma;
- i contenuti della variante sono coerenti con il *Documento* relativo al Piano degli Interventi, illustrato dal Sindaco al Consiglio Comunale nell'apposita seduta del 27 aprile 2017 e nella successiva seduta del 19 marzo 2018. Nello specifico essi perseguono la “*messa in sicurezza e miglioramento della rete viabilistica*” del territorio (*Cap. II, § Lavori pubblici*);

Visto:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e il D. Lgs. 50/2016;
- la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 33/2013;

Preso atto che:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;

- che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà formalmente efficace con l'esecutività della deliberazione di definitiva approvazione della variante al PI;
- gli elaborati che costituiscono il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione della pista ciclabile di via Pista dei Veneti allegati alla presente deliberazione sono:
  - sub A) E.01 - Relazione generale e quadro economico;
  - sub B) E.02 - Documentazione fotografica;
  - sub C) E.03 - Piano particellare;
  - sub D) E.04 - Prime indicazioni sui PSC;
  - sub E) Tav.01 – Estratti: carta stradale, PI con legenda, C.T.R., catastale e ortofoto;
  - sub F) Tav.02 - Planimetria Quotata Stato di Fatto – 1:500;
  - sub G) Tav.03 - Planimetria Stato di Progetto – 1:500;
  - sub H) Tav.04 - Planimetria Stato di Progetto - Ingrandimenti 1.200;
  - sub I) Tav.05 - Sezioni tipo;
  - sub J) Tav.06 - Sezioni trasversali;
- gli elaborati relativi alla conseguente variante urbanistica al PI allegati alla presente deliberazione sono:
  - sub L) Relazione urbanistica;
  - sub M) Cartografia comparativa scala 5000;
  - sub N) Cartografia comparativa scala 2000;

Visto inoltre:

- la presa d'atto emessa dall'ufficio opere idrauliche della Regione Veneto in merito allo studio di compatibilità idraulica e della dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, agli atti presso i competenti uffici;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI e pertanto non necessitano di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 27 dicembre 2018, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2019 - 2021";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021".

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

d e l i b e r a

1) di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione della pista ciclabile in via Pista dei Veneti costituito dai seguenti elaborati allegati:

- sub A) E.01 - Relazione generale e quadro economico;
- sub B) E.02 - Documentazione fotografica;
- sub C) E.03 - Piano particellare;
- sub D) E.04 - Prime indicazioni sui PSC;

- sub E) Tav.01 – Estratti: carta stradale, PI con legenda, C.T.R., catastale e ortofoto;
- sub F) Tav.02 - Planimetria Quotata Stato di Fatto – 1:500;
- sub G) Tav.03 - Planimetria Stato di Progetto – 1:500;
- sub H) Tav.04 - Planimetria Stato di Progetto - Ingrandimenti 1.200;
- sub I) Tav.05 - Sezioni tipo;
- sub J ) Tav.06 - Sezioni trasversali;

2) di adottare, in base delle disposizioni dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 secondo le motivazioni descritte in premessa, la conseguente Variante parziale n. 3 al PI la quale:

- riclassifica i terreni interessati dal progetto:
  - da Zona Territoriale Omogenea (ZTO) “E - agricola” e specificamente nella Sottozona “E2a - aree di pianura ad elevata diffusione dell'imprenditorialità agraria e prive di elementi di interesse paesaggistico”;
  - a “Tratto ciclabile di progetto”;
  - elimina il tratto di pista ciclabile precedentemente segnato sulla destra stradale.

La Variante parziale è costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub L) Relazione urbanistica;
- sub M) Cartografia comparativa scala 5000;
- sub N) Cartografia comparativa scala 2000;

3) di dare atto che:

- la variante parziale non interessa aree circostanti edifici vincolati e loro pertinenze, aree a parco e immobili individuati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004;
- la variante parziale non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- in base all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e all'art. 24, comma 1 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, in data 01.07.2019 con protocollo n. 45946 del comune di Schio, è stata inviata alle ditte interessate la comunicazione di avvio del procedimento ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- dalla data di adozione della variante in oggetto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) di dare mandato affinché sia depositata presso il Comune di Schio la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 30 giorni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, nelle forme di Legge, specificando che chiunque, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, può presentare osservazioni sulla variante adottata;

6) di dare atto che la suddetta variante comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto ai sensi della vigente legislazione in materia.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 20, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Grazian, Dalla Vecchia e Battistella), espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in**

**Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)

---